



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Decreto N.041

II PRESIDENTE

Richiamato il protocollo d'intesa sullo svolgimento delle udienze "in presenza" nel periodo feriale presso le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato, del 24.07.2020 (concordato dal Presidente del Consiglio di Stato con l'Avvocatura dello Stato, il Consiglio Nazionale Forense, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e le Associazioni specialistiche degli avvocati amministrativisti) nel quale si fa riserva, per il periodo successivo al 15 settembre 2020, di adozione di un successivo Protocollo d'intesa destinato a valere per tutta la Giustizia amministrativa, sentiti anche i Presidenti dei Tribunali amministrativi regionali;

Rilevato che- ai sensi degli artt.84 del decreto-legge n. 18 del 2020 e 4 del decreto-legge n. 28 del 2020 - a decorrere dal 1 agosto 2020 è cessato lo speciale regime processuale "da remoto", con conseguente ritorno alla presenza fisica dei magistrati, degli avvocati e del pubblico nella sede del TAR Marche, a partire dalla prossima udienza pubblica e camera di consiglio del 16 settembre 2020;

Considerato che, ad oggi, non è pervenuta alcuna comunicazione del predetto protocollo d'intesa a valere per la Giustizia amministrativa, sicché si deve comunque provvedere a dettare le modalità operative con le quali si terranno le prossime udienze;

D E C R E T A

1. All'interno della sede del TAR Marche dovranno essere osservate le cautele di cui agli Allegati del D.P.C.M. 17 maggio 2020 nonché al D.P.C.M. 7 agosto 2020 ed, in particolare, non sarà consentito l'accesso a chiunque sia sprovvisto dei prescritti dispositivi di protezione individuale (DPI), con l'obbligo di rispettare in ogni circostanza la distanza minima di sicurezza e di osservare le precauzioni igienico-sanitarie indicate dalle autorità sanitarie.
2. All'atto dell'accesso al Tribunale è rilevata la temperatura degli avvocati e, per le udienze pubbliche, delle parti che vogliono assistere alla discussione; è inibito l'accesso a chi ha una temperatura superiore a 37,5 gradi.
3. Le chiamate preliminari sono eliminate. Al fine di limitare il numero degli utenti all'interno del Tribunale ed evitare assembramenti, i ricorsi saranno chiamati individualmente secondo fasce orarie che saranno comunicate il giorno prima dell'udienza. Pertanto, è necessario il rispetto assoluto delle fasce orarie da parte degli avvocati e del pubblico. Sarà consentito l'accesso al Tribunale solo 15 minuti prima dell'inizio della fascia oraria di pertinenza. Il personale di servizio all'ingresso del Tribunale riceverà dalle segreterie un elenco delle cause da trattare per consentire l'ingresso ai soli soggetti che ne abbiano titolo.
4. - Gli avvocati, al momento dell'ingresso in Tribunale, hanno l'obbligo di mostrare la comunicazione di segreteria relativa alla causa da trattarsi e dovranno seguire i percorsi all'interno del Tribunale come prestabiliti. Gli avvocati e le parti ammesse ad assistere alla discussione devono attendere la chiamata del ricorso di interesse nei luoghi dedicati e, cioè, al piano terra

dell'edificio presso la Sala Biblioteca e dovranno occupare le sedute prestabilite presso la Sala Biblioteca. Non è consentito sostare o, comunque, ingombrare le uscite dalla sala. Saranno avvisati della chiamata delle cause, dal personale incaricato ed attenderanno la chiamata d'ingresso in aula udienza. Al fine di regolare il flusso all'aula d'udienza, sarà consentita la presenza nella Sala Avvocati dei difensori del ricorso immediatamente successivo a quello in trattazione. Al termine dell'udienza, i soggetti ammessi in aula si recheranno all'uscita dal Tribunale secondo i percorsi segnalati.

5. Il presente decreto sarà comunicato all'Autorità sanitaria regionale e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona ed avrà vigore sino a nuova disposizione.

6. Il Segretario generale del TAR è incaricato di predisporre le attività organizzative. La Segreteria provvederà a comunicare il presente provvedimento ai Magistrati, al Personale amministrativo, nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, al Segretario generale della Giustizia Amministrativa, all'Avvocatura dello Stato, ai Consigli degli Ordini degli Avvocati, e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti.

Il presente provvedimento viene affisso all'Albo del Tribunale nonché pubblicato sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Brescia /Ancona, 8 settembre 2020

IL PRESIDENTE

Sergio Conti